



Circolare n. 49

Ai docenti delle scuole primarie di Pile, Giovanni XXIII e Santa Barbara

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MAZZINI"-L'AQUILA
Prot. 0010013 del 24/11/2023
I-1 (Uscita)

E, p.c. Ai collaboratori scolastici delle scuole primarie

Alla DSGA

Al Responsabile SPP

Al Rappresentante LS

OGGETTO: Disposizioni sulla sicurezza all'esito delle prove di evacuazione del 09.11.2023. Scuole Primarie di Pile, Giovanni XXIII e Santa Barbara

Tenuto conto della relazione rilasciata dal Responsabile SPP (acquisita agli atti con nota prot. nr. 9994 del 24.11.2023), visti i verbali delle singole classi dei singoli plessi, a seguito della prova di evacuazione effettuata in data 09.11.2023 si ritiene necessario fornire le seguenti disposizioni generali:

1. In caso di evacuazione è assolutamente vietato sostare a ridosso del cancello poiché ciò ostacolerebbe l'eventuale accesso ai soccorsi esterni ma di dirigersi verso i punti di raccolta
2. In caso di evacuazione è assolutamente vietato sostare a ridosso dell'edificio poiché in caso di scosse di terremoto potrebbe verificarsi la caduta di materiale dall'alto
3. Il personale docente è tenuto ad effettuare un'attività formativa rivolta agli alunni per sensibilizzarli sui temi della salute e della sicurezza evidenziando quali sono le norme comportamentali da adottare in caso di emergenza
4. Il personale docente è tenuto ad illustrare il Piano di Emergenza Interno (PEI), le planimetrie di piano ed il percorso d'esodo da seguire a prescindere dall'aula nella quale ci si trova a fare lezione. In particolare si ricorda che al suono dell'allarme:
 - o Gli alunni che non si trovano in aula devono raggiungere il punto di raccolta seguendo la segnaletica di sicurezza predisposta senza tornare indietro per raggiungere la classe di appartenenza, più precisamente:
"Gli studenti isolati, se possibile, si aggregano al gruppo più vicino segnalando la propria presenza agli altri; se ciò non fosse possibile, procedono all'evacuazione in modo individuale seguendo la via di emergenza più vicina. Per nessun motivo devono tornare nelle aule o dove erano prima dell'emergenza, raggiungendo il punto di raccolta più vicino" (estratto del PEI, rev. 0 del 25.01.2023)
5. Il coordinatore di classe compila e condivide l'*Allegato 6 – Assegnazione incarichi alunni del PEI* (lasciandone una copia ben visibile in classe)
6. Il coordinatore di classe si assicura che sia sempre disponibile sulla cattedra una copia dell'*Allegato 4 – Modulo di simulazione di emergenza ed evacuazione* e un elenco cartaceo degli alunni della classe
7. Ricordare agli alunni che per raggiungere il punto di raccolta non bisogna tenere la mano sulla spalla del compagno perché il concentrarsi su questo aspetto distoglie l'attenzione dalla rapidità dell'evacuazione così come non è necessario perder tempo nel disporli in fila per due ma assicurarsi solo che l'evacuazione avvenga ordinatamente.

Di seguito ulteriori disposizioni specifiche per plesso.

SCUOLA PRIMARIA DI PILE

1. al suono del segnale di evacuazione (3 suoni lunghi della campanella in presenza di corrente elettrica e uso di tromba da stadio in caso di assenza di corrente elettrica) bisogna interrompere qualunque attività e prepararsi ad abbandonare ordinatamente l'edificio; le norme comportamentali da adottare al suono del segnale di evacuazione prevedono infatti che:

- *“In caso di segnale di allarme che preveda l’evacuazione dallo stabile, si dovrà interrompere l’attività... Gli studenti, ricevuto l’ordine di evacuazione, si mettono in file e, senza attendersi a raccogliere effetti personale, abbandonano rapidamente (senza correre) il locale, dirigendosi per le vie di emergenza, presso il punto di raccolta esterno ...”* (estratto del PEI, rev. 0 del 25.01.2023)
2. Il preposto alla sicurezza apporrà la segnaletica orizzontale (come illustrato anche per le vie brevi) per evidenziare il percorso d’esodo esterno da seguire per raggiungere il punto di raccolta “B”; in particolare si ricorda che la segnaletica dovrà essere predisposta in modo da individuare un percorso d’esodo tale che il flusso in uscita dalla porta di emergenza a piano terra non vada ad ostacolare il flusso in arrivo del piano superiore attraverso la scala di emergenza
 3. Il preposto alla sicurezza informerà di tale segnaletica tutti i docenti del plesso ed il personale in servizio nel plesso che a loro volta informeranno i propri alunni
 4. Spostare il punto di raccolta “A” come da planimetria allegata (nel lato sinistro del cancello quanto più lontano dallo stesso).
 5. In attesa che avvenga la verifica da parte degli enti preposti circa le perdite di acqua esterne dal tetto con formazione di accumuli di acqua sul marciapiede che costeggia l’edificio (rischio ghiaccio e scivolamento) segnalare a personale e alunni i possibili punti critici in caso di evacuazione

Si allega alla presente la nuova piantina di esodo (che a breve sarà posizionata nei vari ambienti del plesso) da esaminare e condividere.

SCUOLA PRIMARIA DI SANTA BARBARA

1. al suono del segnale di evacuazione (3 suoni corti e uno lungo della campanella in presenza di corrente elettrica e uso di tromba da stadio in caso di assenza di corrente elettrica) bisogna interrompere qualunque attività e prepararsi ad abbandonare ordinatamente l’edificio; le norme comportamentali da adottare al suono del segnale di evacuazione prevedono infatti che:
 - *“In caso di segnale di allarme che preveda l’evacuazione dallo stabile, si dovrà interrompere l’attività... Gli studenti, ricevuto l’ordine di evacuazione, si mettono in file e, senza attendersi a raccogliere effetti personale, abbandonano rapidamente (senza correre) il locale, dirigendosi per le vie di emergenza, presso il punto di raccolta esterno ...”* (estratto del PEI, rev. 0 del 25.01.2023)
2. In attesa che avvenga la verifica da parte degli enti preposti circa la solidità degli alberi presenti in giardino e la stabilità dei lampioni esterni, in particolare nell’area antistante la scuola che si configura come percorso d’esodo per raggiungere il punto di raccolta evitare di sostare sotto gli stessi
3. In attesa che avvengano i lavori di pulizia e manutenzione dell’area esterna che eliminino le difformità di pavimentazione che potrebbero essere causa di cadute accidentali segnalare a personale e bambini i possibili punti di inciampo in caso di evacuazione.

SCUOLA PRIMARIA DI GIOVANNI XXIII

1. al suono del segnale di evacuazione (3 suoni corti e uno lungo della campanella in presenza di corrente elettrica e uso di tromba da stadio in caso di assenza di corrente elettrica) bisogna interrompere qualunque attività e prepararsi ad abbandonare ordinatamente l’edificio; le norme comportamentali da adottare al suono del segnale di evacuazione prevedono infatti che:
 - *“In caso di segnale di allarme che preveda l’evacuazione dallo stabile, si dovrà interrompere l’attività... Gli studenti, ricevuto l’ordine di evacuazione, si mettono in file e, senza attendersi a raccogliere effetti personale, abbandonano rapidamente (senza correre) il locale, dirigendosi per le vie di emergenza, presso il punto di raccolta esterno ...”* (estratto del PEI, rev. 0 del 25.01.2023)

Si sottolinea infine per tutti che le prove di evacuazione non devono essere percepite dagli alunni come un breve momento di pausa dall’attività giornaliera né tantomeno deve essere vissuta come un momento di gioco ma va affrontata con serietà come qualunque attività scolastica. Importante per loro ricevere il corretto esempio da parte del personale della scuola tutto che le affronterà con serietà senza ritenerle un fastidio e un incomodo.

È in corso di aggiornamento l’*Allegato 1 – Squadra di emergenza ed incarichi*.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Monia Lai

(Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa)